



L'Unione europea e il mondo multipolare
Nicola Mattosio
Rubettino
Pagine 198
Euro 18

Il libro

Il rispetto dei diritti umani al centro dell'Europa

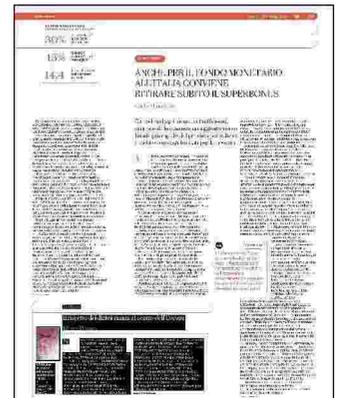
Marco Panara

Non è stato un cammino facile la costruzione europea, anche perché senza esempi, tanto che potremmo quasi definirla "sperimentale". Unica fino a oggi, ma se riusciremo a farla procedere nella direzione giusta potrebbe diventare un esempio che altri potranno in futuro seguire. L'Unione è una preziosa realtà piena di limiti e di contraddizioni, che diventano la prova da superare in un mondo che non riesce a delineare un nuovo assetto e nel quale si moltiplicano i conflitti. Nel quale l'Occidente resta la meta prediletta per il benessere, la libertà, il rispetto dei diritti

ma è sempre meno il modello, anzi è vissuto come una sorta di antagonista da buona parte del pianeta. In questo mondo che non è più bipolare ma non riesce ancora ad essere pacificamente multipolare, l'Europa che ha da tempo ormai perso l'egemonia della forza potrà rassicurare sé stessa e gli altri se terrà al centro con fermezza il rispetto dei diritti umani, che è la componente chiave del suo dna, e saprà affrontare con pragmatismo varie transizioni: quella climatica, energetica e naturalmente digitale. Un'Europa più federale ci consentirebbe di essere più ottimisti su tutto ciò.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



006833